

Spese. Dall'auto ai viaggi, dai rapporti con la banca agli alimentari ecco come attuare una strategia articolata su più fronti per tagliare una parte delle uscite

# Per la famiglia un budget 2007 low cost

Anche il risparmio ha però il suo costo: servono tempismo e pazienza per sfruttare le occasioni

A CURA DI  
**Matteo Prioschi**

In questi giorni iniziano — e in alcune regioni sono già partiti — i saldi invernali: il momento atteso da molti consumatori per acquistare i prodotti desiderati con sconti consistenti, come i capi d'abbigliamento adocchiati magari prima delle festività natalizie. In questa prima corsa agli acquisti del 2007, con ribassi sui prezzi fino al 30-40%, Confcommercio stima che ogni famiglia spenderà circa 400 euro, per un totale di oltre 4,5 miliardi di euro.

Un criterio — quello di acquistare cercando di usufruire di sconti — che, se applicato a più aspetti della vita quotidiana e in tutti i mesi dell'anno, può portare a un consistente risparmio complessivo. Un "esercizio" che ora, dopo le uscite eccezionali di dicembre (tra regali, cenoni e viaggi) può servire a rimettere in sesto il bilancio personale e a programmarlo al meglio per il 2007. Una sorta di "vita low cost": non rinunciare a nulla si spende con attenzione, cercando sempre la soluzione più conveniente.

Nel trasporto aereo, dove si è diffuso per primo questo stile di vita, i voli low cost hanno riscosso un successo crescente negli ultimi dieci anni. In altri settori la definizione non è molto diffusa eppure le possibilità non mancano. Per le vacanze, EasyCruise propone crociere, o meglio pernottamenti in nave, a prezzi stracciati. Spacci o outlet stanno incontrando le preferenze dei consumatori che non hanno problemi a scegliere capi di una collezione passata.

## Auto

Per quanto riguarda le automobili la Dacia ha lanciato anche sul mercato italiano il primo modello low cost, una "media" con prezzo minimo di poco superiore agli 8 mila euro mentre gli autonoleggi propongono formule a partire da 5 euro al giorno. Sempre a proposito delle quattro ruote, nel 2007 si possono sfruttare i benefici della Finanziaria: contributo di 800 euro ed esenzione del bollo di due o tre anni per chi rottama una Euro o 01 e compra una Euro 4 con emissioni di anidride carbo-

nica inferiori a 140 g/km. Incentivo eventualmente da abbinare a quello previsto per le nuove auto a Gpl o metano (1.500 o 2 mila euro secondo le emissioni del modello). Per chi invece ha un'auto vecchia e non la può cambiare, sono previsti 650 euro per trasformarla a gas: così si risparmia sul carburante e si gira anche nei giorni di blocco del traffico. Per risparmiare sul nuovo poi ci sono sempre le chilometri zero, vetture immatricolate ma che non hanno mai circolato e proposte con sconti del 15-20% oppure quelle dismesse dalle società di noleggio, con una vita compresa tra i sei mesi e i tre anni (da valutare anche in relazione alla percorrenza effettuata).

## Aspetti da considerare

Per vivere "low cost", comunque, bisogna essere disposti a qualche compromesso, perché anche il risparmio ha un suo prezzo. In buona sostanza si deve rinunciare al concetto di tutto e subito e saper aspettare il momento più propizio. In alcuni casi per usufruire dello sconto si deve acquistare con largo anticipo o in determinati periodi dell'anno: oltre ai saldi (invernali ed estivi) ormai si ripetono periodicamente formule "sottocosto", "3x2" e simili. Altre volte non si trova proprio quello che si stava cercando e ci si deve accontentare di qualcosa di simile. E ancora, si deve saper resistere all'oggetto all'ultima moda e aspettare che dopo qualche mese il prezzo scenda (correndo comunque il rischio che modello o taglia desiderati possano essere esauriti).

## Per saperne di più

### Navigando su internet

■ Sul sito [www.italia.gov.it](http://www.italia.gov.it) c'è un "benzinometro" con i prezzi consigliati delle principali compagnie petrolifere. Per trovare le insegne meno note si segnala [www.prezzibenzina.it](http://www.prezzibenzina.it) che riporta anche quelli praticati dai singoli distributori. Per comparare buona parte dei c/c offerti dalle banche, l'indirizzo utile è [www.pattichieri.it](http://www.pattichieri.it). Per i medicinali nel sito [www.agenziafarmaco.it](http://www.agenziafarmaco.it) si trovano tutti i farmaci equivalenti con relativo prezzo. Così, a parità di principio attivo si può scegliere quello che costa meno. Chi vuole farsi un'idea delle differenze esistenti tra i premi per la polizza Rca, può consultare i siti dei broker online (il più noto è [www.6sicuro.it](http://www.6sicuro.it)) oppure quelli offerti da testate specializzate come Quattroruote ([www.quattroruote.it](http://www.quattroruote.it)). Da non dimenticare infine che lo scorso novembre a Roma si è svolta la prima Fiera del low cost e del risparmio. Notizie su [www.soldinsalvo.it](http://www.soldinsalvo.it).

In viaggio. Trasporti e vacanze

# Corsa alla prenotazione

Dal inizio anno si devono fare i conti con rincari compresi tra il 3 e il 15% per i viaggi effettuati con Eurostar, Intercity e Alta Velocità e proprio oggi esce di scena il primo collegamento *low cost* ferroviario lanciato in Italia: cessa il servizio perché, precisa Trenitalia, non più economicamente sostenibile nonostante il successo ottenuto. Prosegue invece le sue

## ORGANIZZARSI

Qualche sconto sui treni con la Cartaviaggio, mentre nel settore aereo vincono le «no frills» e nei tour il last minute o l'advance booking

corse il Trenok tra Bari e Roma. Numero di collegamenti limitati (uno al giorno per direzione) ma biglietti che partono da 9 euro, a patto che li si acquisti almeno sette giorni prima della partenza e che il limitato stock di posti superscontati disponibile non sia già esaurito. Altrimenti si passa a 19 e poi a 29 o 35 euro. In nessun caso il titolo di viaggio può essere rimborsato in caso di mancato utilizzo per scelta del passeggero.

Un altro possibile strumento di risparmio è Cartaviaggio che prevede tra l'altro l'accesso ad agevolazioni e promozioni dedicate nonché, tramite l'accumulo di Puntiviaggio la possibilità di ricevere biglietti omaggio.

## Aerei

Sempre più numerosi i voli *low cost* nel settore aereo: i biglietti nazionali e internazionali partono da meno di un euro e a volte sono gratuiti. Tasse e supplementi esclusi però: una voce di costo difficilmente sotto i 20 euro per tratta. Risparmia di più chi prenota con largo anticipo, utilizza i siti dei vettori, è disposto a cambiare data in cambio di un biglietto più economico. Chi ha le idee chiare per la prossima estate tenga presente che la maggior parte delle compagnie ha già aperto le vendite. All'opposto risparmiano gli uomini d'affari abituati ad acquistare la "tariffa piena" senza vincoli di cambio volo e data: anche comprando un biglietto all'ultimo minuto con una *low cost* si può spendere meno della metà rispetto a una compagnia tradizionale. La convenienza invece non è così evidente se si acquista immediatamente prima della partenza nei periodi di

maggior traffico. In tutti i casi preferire Internet al call center, dato che la tariffa per contattarli può arrivare anche a un euro al minuto.

## Traghetti

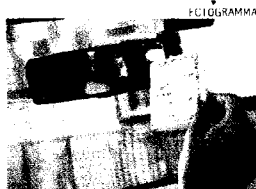
Per i traghetti non si usa ancora su larga scala la definizione di collegamenti *low cost*, ma da qualche anno sulle rotte a più forte concorrenza, in particolare quelle che collegano Sardegna e Corsica, il trasporto dell'auto è diventato particolarmente conveniente grazie alle sempre più diffuse tariffe da un euro che determinano un taglio consistente al prezzo totale del biglietto. Anche in questo caso, poiché i posti scontati sono limitati, prima si prenota e maggiori sono le chance.

## Vacanze

Qui c'è la formula *last minute*: stesse strutture e stessi servizi di chi ha pagato il prezzo pieno, con uno sconto che arriva anche al 50%, a patto di sapersi accontentare delle mete disponibili. Ma c'è anche l'*advance booking*: riduzioni di qualche centinaio di euro (per coppie, bambini o anche per single) se si prenota con largo anticipo.

## Altri risparmi

### Per la Rca Web e franchigia



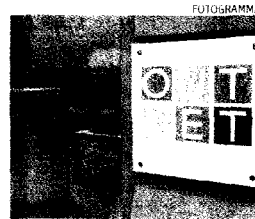
**Preventivi.** Le compagnie dirette spesso sono le più convenienti. Il premio però dipende dal proprio profilo: meglio fare più preventivi, incluse le assicurazioni tradizionali e le formule con franchigia. Il divario la tariffa più cara e la meno cara può superare il 50 per cento.

### Un pieno meno salato



**Internet e self-service.** Trovare il distributore dove il carburante costa 10 cent in meno al litro significa risparmiare 5 euro ogni pieno. Su Internet ci sono siti che indicano le stazioni di servizio più convenienti (da valutare in relazione alla distanza dal distributore). Anche il self-service costa meno rispetto al "servito".

### Nei villaggi dei grandi affari



**Non solo moda.** Accanto agli spacci aziendali, sono sempre più diffusi e apprezzati i grandi outlet, con negozi monomarca delle grandi griffe. In alcuni casi si tratta di veri e propri villaggi dove sono presenti più marche, non solo del settore abbigliamento. I capi moda possono avere alle spalle anche 2-3 stagioni o avere qualche imperfezione ma risparmio va dal 30 al 70

per cento.

## In salute anche con il generico



**Stesso principio.** Scegliendo i farmaci generici, che contengono lo stesso principio attivo di quelli di marca, si spende dal 20 al 40% in meno. Da preferire, inoltre, le farmacie che applicano uno sconto del 20% sui medicinali senza obbligo di ricetta. Crescono nella Gdo i corner dove i farmaci da banco sono venduti a prezzi inferiori (anche della metà).

ra si ostina a fare).

I bonifici si fanno gratuitamente o spendendo 2-3 euro in meno per ogni operazione mentre allo sportello si prevedono commissioni di 3-4 euro, i titoli si comprano e si vendono con commissioni di intermediazione inferiori (sotto lo 0,2%), l'estratto conto lo si controlla online risparmiando sulla commissione di invio (pari anche a 2 euro ogni spedizione).

### C/c online

I benefici maggiori si ottengono scegliendo però un conto corrente online, ma si deve essere disposti a dire addio alla cara e vecchia filiale. Costi inferiori e tassi di interesse superiori fanno sì che a fine anno l'importo relativo alle operazioni di gestione ordinarie in fondo alla colonna "avere" superi quello del "dare". Canone annuale azzerato, operatività online illimitata, commissioni ridotte o annullate in relazione alle varie operazio-

possono essere interessanti le soluzioni light oppure la formula base

mestre) si risparmia, altrimenti si corre il rischio di spendere più che con un conto standard.

Considerazioni che valgono anche per il servizio bancario di base offerto da numerose banche e per il quale il canone mensile medio è inferiore ai tre euro.

La riduzione delle operazioni e delle voci di costo, comunque, è una via che è sempre opportuno percorrere, qualunque sia il tipo di conto corrente scelto. Per esempio l'invio dell'estratto conto può essere limitato a una sola volta all'anno, quello del dossier titoli a due volte, mentre i contanti vanno prelevati solo dagli sportelli automatici dove non sono previste commissioni (di solito quelli del gruppo bancario di cui si è clienti). In base alle proprie necessità si può scegliere quale soluzione adottare.

Chi utilizza tanto la banca o comunque non vuole rinunciare a tutti i servizi deve per forza guardare all'Internet banking. Chi invece ha un rapporto meno frequente può scegliere un conto con operatività e costi limitati.

In banca. Depositi meno cari

# Con lo sportello virtuale si taglia la commissione

Il risparmio in banca passa obbligatoriamente da un canale: Internet. Senza scomodare i conti online creati per essere gestiti quasi esclusivamente con questo canale, ormai gli istituti di credito premiano chi si tiene lontano dalle filiali e fa tutto da solo, utilizzando il computer da casa o in ufficio.

### Banking online

Di conseguenza, a parità di conto corrente, le operazioni dispositive effettuate online sono gravate da commissioni inferiori a quelle previste se si va allo sportello. Quindi, senza cambiare banca o tipo di conto corrente un immediato vantaggio lo si ottiene così: aprendo la modalità Internet per il proprio deposito bancario (sempre che il servizio di Internet banking non sia a pagamento, come qualche istituto di credito anco-

ni sono gli ingredienti che determinano, per una famiglia media un risparmio superiore anche al 50% annuo (stime Consorzio

PattiChiari). Ciò significa che una famiglia con esigenze medie che fa circa 169 operazioni all'anno, passa da una spesa di 166 euro con un conto a pacchetto a 78 euro se sceglie il conto online.

### Poche operazioni

I conti *light* o *low cost*, invece, vanno bene se complessivamente si fanno poche operazioni o se si è disposti a ridurre il numero pur di risparmiare. Se si resta al di sotto della soglia di movimenti stabilita dalla banca (15-20 a tri-

### MOVIMENTAZIONE

Per chi effettua uno scarso numero di operazioni

Alimentari e prodotti per la casa. Hard discount e Ga

# Comprare in team fa bene al carrello

Flavia Paone

La voglia di risparmio al supermercato è in costante crescita. E risparmiare mangiando in modo sano senza rinunciare alla qualità si può, così come si può riempire senza salassi la dispen-

### ALTERNATIVE

Scontrino ridotto se si punta ad articoli non reclamizzati, di solito in formato famiglia, oppure qualora ci si iscriva a un gruppo di acquisto

sa di quei prodotti indispensabili alla conduzione di una casa. Ad esempio ricorrendo agli hard discount e ai gruppi d'acquisto.

Gli hard discount sono diven-

tati il "tempio del risparmio", fre-

## Indirizzi utili

### Rete di Gruppi d'acquisto solidali

- [www.retegas.org](http://www.retegas.org)
- Gas Il ciclo corto - Altragricoltura (Veneto)**
- [www.altragricolturanordest.it](http://www.altragricolturanordest.it); tel. 049 8710128; [info@altragricolturanordest.it](mailto:info@altragricolturanordest.it)
- Lattemiele Andria**
- Tel. 088 3591030; [andria@movimentoconsumatori.it](mailto:andria@movimentoconsumatori.it)
- Gas Baggio - Milano**
- Tel. 02 4598710; [info@dimensionidiverse.it](mailto:info@dimensionidiverse.it)
- A tuttoGas - Napoli**
- [vinegars@libero.it](mailto:vinegars@libero.it)
- Ga Cuneo-Movimento consumatori**
- Tel. 0171 602221; [cuneo@movimentoconsumatori.it](mailto:cuneo@movimentoconsumatori.it)
- Ga Torino-Movimento cons.**
- Tel. 011 5069546; [torino@movimentoconsumatori.it](mailto:torino@movimentoconsumatori.it)

quentato da consumatori che al "prezzo conveniente" hanno deciso di sacrificare marchi, confezioni colorate e nomi resi noti dalla pubblicità. L'esperienza d'acquisto negli hard discount non è sempre piacevolissima: in genere sono locali pieni di scatoloni, dove le confezioni sono quasi sempre "formato famiglia" e trovare un commesso è quasi una missione impossibile. A ciò si aggiunga che, proprio per il numero ridotto di personale, la fila alle casse è quasi una certezza.

Il risparmio però c'è e in media si aggira tra il 20-30%: si realizza grazie ai minori costi di distribuzione e, soprattutto, all'assenza delle spese pubblicitarie. I prodotti sugli scaffali, non reclamizzati in televisione, hanno nomi che a volte possono far sorridere, ma i clienti in genere si dicono soddisfatti della qualità.

Ma l'arma più originale nella lotta contro il caro-spesa sono di sicuro i gruppi d'acquisto solidali (Ga), comparsi in Italia nel 1994. Difficile stabilire quanti siano i Ga esistenti, ma le stime parlano di un migliaio di organizzazioni alle quali partecipano circa unmi-

lione di persone. Ci sono gruppi creati da associazioni, come quelli del Movimento consumatori, o messi in piedi da colleghi di lavoro, come il gruppo "A tuttoGas" ideato dai dipendenti dell'azienda Alisud di Napoli. Il funzionamento è semplice e comune a tutti: ci si unisce per acquistare collettivamente e all'ingrosso gli alimentari, i freschi, i prodotti per la casa. Lo scopo, in genere, è comprare prodotti di alta qualità, non modificati geneticamente e a prezzi molto convenienti.

«Il risparmio si aggira sul 20% — afferma Luciano Mioni, 52 anni, portavoce del Gruppo d'acquisto solidale "Il ciclo corto" che raggruppa 380 famiglie, tutte venete — e i consumatori hanno colto la convenienza della proposta: nell'ultimo anno abbiamo più che raddoppiato gli iscritti. Nel 2006, poi, sono nati circa 100 nuovi gruppi d'acquisto solidale che sono entrati a far parte della ReteGas, la rete di coordinamento che grazie a Internet cerca di dare unitarietà al movimento. Un risultato incredibile, se si pensa che i gruppi non ricevono finanziamenti, sono autogestiti

e nascono dal basso. Si è allargato molto anche il paniere degli alimenti offerti. Nel nostro listino, aggiornato ogni settimana, ci sono circa 220 prodotti, e la spesa si fa su Internet, riempiendo il carrello virtuale».

Per partecipare spesso è necessario pagare una tessera annuale di 10-15 euro. Bisogna tesserarsi anche per entrare a far parte del gruppo d'acquisto "Lattemiele", che dal 2004 compra all'estero il latte in polvere per neonati, aggirando così il mercato italiano, il più caro d'Europa. Il costo della tessera è tra i 25 e i 30 euro, in base al gruppo locale al quale si aderisce. Ma anche in questo caso fare la spesa insieme conviene: si risparmia circa il 50% per la gioia di chi vuole «vivere low cost».